Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 43

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 17 febbraio 1969

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 6508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1968, n. **1402.**

Donazioni a favore dello Stato da parte dell'ente per le Tre Venezie e del comune di Laces.

N. 1402. Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione disposta a favore dello Stato dall'ente per le Tre Venezie con atto per notar Arturo Isotti di Bolzano 19 novembre 1958, n. 53429 di rep., della chiesa di S. Stefano in Morter di Laces, nonchè l'accettazione della donazione disposta dal comune di Laces — anche per la frazione di Morter — con atto per notar Peter Von Lutterotti di Bolzano 24 settembre 1964, n. 2200 di rep., di una striscia di terreno di mq. 421, costituente la zona di rispetto della chiesa di S. Stefano, con costituzione, a titolo gratuito, della servitù di passaggio per l'accesso alla chiesa medesima a carico della strada comunale.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *febbraio* 1969
Atti del Governo, registro n. 225, *foglio n.* 29. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 gennaio 1969, n. **11.**

Riconoscimento della personalità giuridica della « Cassa mutua fra il personale civile dell'Amministrazione della difesa », con sede in Roma.

N. 11. Decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1969, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'associazione denominata « Cassa mutua fra il personale civile dell'amministrazione della difesa », con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli:* GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *febbraio* 1969
Atti del Governo, registro n. 225, *foglio n.* 27. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 gennaio 1969, n **12.**

Autorizzazione alla « Fondazione pro juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare una eredità.

N. 12. Decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1969, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione pro juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità disposta dalla defunta signorina Emilia Conchatre con testamento olografo dell'8 luglio 1964, depositato e pubblicato con verbale a rogito dott. Tommaso Pignataro, notaio in Torino, in data 28 aprile 1966, n. 16261/2296 repertorio, in favore dell'« Istituto mutilatini - Don Gnocchi - Villa Santa Maria dei Colli », sito in Torino, dipendente dalla menzionata Fondazione pro juventute. Detta eredità è costituita da un immobile (consistente in un appartamento sito in Torino, al piano terreno di via Mario Crimi n. 3-*bis* - Lucento), da beni mobili e da crediti.

Visto, *il Guardasigilli:* GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *febbraio* 1969
Atti del Governo, registro n. 225, *foglio n.* 28. — GRECO

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1968.

Approvazione dell'elenco degli ingegneri, dipendenti dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni, abilitati ad eseguire le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e montacarichi privati per l'anno 1969.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 6 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, concernente l'impianto e l'esercizio degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1943, con il quale l'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni è stato, fra l'altro, autorizzato ad eseguire, per tutto il territorio dello Stato, a mezzo di propri ingegneri dipendenti forniti di laurea, le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato esclusi quelli delle amministrazioni statali, degli stabilimenti industriali e delle aziende agricole;

Vista l'istanza in data 1° febbraio 1968, n. E. 407 del predetto ente, diretta ad ottenere l'approvazione dello elenco degli ingegneri suoi dipendenti, forniti di laurea;

Ritenuto che gli ingegneri proposti dall'ente suddettto per l'iscrizione nell'apposito elenco da approvarsi annualmente da questo Ministero risultano dipendenti dall'ente medesimo e forniti di laurea;

Visto lo statuto dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, n. 1512;

Decreta:

E' approvato per l'anno 1968, l'elenco, allegato al presente decreto del quale fa parte integrante, degli ingegneri forniti di laurea, dipendenti dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni e dal quale debbono essere scelti quelli da adibire all'esecuzione delle prove di collaudo ed alle ispezioni degli ascensori e montacarichi in servizio privato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 marzo 1968

Il Ministro: MANCINI

Elenco ingegneri

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Alfano Antonino	1- 1-1930	Ing. ind. elettrot. - Palermo, 26-7-1952	Genova
Allitto Francesco	15-11-1928	Ing. ind. meccanica - Torino, 15-3-1955	Torino
Andrenelli Franco	12- 9-1924	Ing. civ. edile - Roma, 22-7-1958	Terni
Andreoni Diego	22- 7-1907	Ing. civ. edile - Milano 8-11-1929	Dir. gen.
Annibali Giorgio	10- 6-1930	Ing. civ. trasporti - Roma, 25-7-1957	Milano
Antonini Vincenzo	27- 7-1937	Ing. mineraria - Bologna, 30-6-1964	Perugia
Aragona Giovanni	8- 7-1929	Ing. civ. idraulica - Napoli, 14-5-1964	Salerno
Ariosto Saverio	26- 3-1935	Ing. elettrotecnica - Roma, 24-5-1963	Torino
Azzaretto Ettore	30- 9-1937	Ing. elettrotecnica - Roma, 5-3-1965	Dir. gen.
Badellino Carlo	22- 6-1906	Ing. ind. meccanica - Milano, 13-11-1932	Milano
Badiali Raffaele	24-11-1939	Ing. elettronica - Bologna, 25-2-1965	Milano
Bafunno Adolfo	18- 4-1940	Ing. chimica - Napoli, 12-3-1966	Milano
Baldassarini Francesco	18- 9-1927	Ing. civ. trasporti - Bari, 3-3-1955	Dir. gen.
Baldisseri Alberto	21- 7-1926	Ing. ind. elettrotecnica - Pisa, 10-5-1958	Roma
Balestra Carlo	31-12-1928	Ing. civ. edile - Napoli, 29-7-1960	Savona
Baratta Giorgio	24- 4-1927	Ing. ind. elettrot. - Bologna, 12-5-1956	Bologna
Baron Eginardo	12- 8-1942	Ing. meccanica - Roma, 21-7-1967	Milano
Baroncini Umberto	10-10-1937	Ing. ind. elettrotecn. - Pisa, 19-12-1963	Brescia
Bartolini Renato	17- 9-1932	Ing. ind. meccanica - Pisa, 21-11-1960	Livorno
Bastiani Natale	9- 8-1937	Ing. ind. meccanica - Pisa, 20-2-1965	Firenze
Batini Mario	5- 5-1939	Ing. ind. elettrotecn. - Roma, 5-3-1965	Bologna
Bazzani Vittorio	14-11-1940	Ing. ind. elettronica - Roma, 14-11-1964	Milano
Bellofiore Francesco	11- 1-1924	Ing. ind. meccanica - Torino, 26-7-1952	Novara
Bellumori Marcello	25 2-1930	Ing. navale mecc. - Napoli, 14-5-1964	Roma
Berio Carlo	14- 4-1927	Ing. ind. elettro - Roma, 9-3-1953	Dir. gen.
Bernago Carlo	19- 2-1929	Ing. ind. meccanica - Torino, 20-11-1953	Milano
Bernardi Onofrio	5- 7-1926	Ing. civ. trasporti - Bari, 2-12-1955	Bari
Bertolino Sebastiano	12-11-1925	Ing. ind. meccanica - Napoli, 31-5-1955	Napoli
Bocciardi Paolo	4- 5-1940	Ing. elettrotecnica - Torino, 31-3-1965	Milano
Bolacchi Renato	26- 9-1927	Ing. ind. elettronica - Bologna, 19-12-1953	Firenze
Bonani Ferruccio	27- 7-1923	Ing. ind. meccanica - Bologna, 15-2-1957	Genova
Bonifaci Riccardo	18- 3-1937	Ing. elettronica - Padova, 13-7-1964	Verona
Bonomo Vinicio	12- 2-1927	Ing. ind. meccanica - Bologna, 14-3-1957	Verona
Borile Aldo	26-10-1921	Ing. civ. trasporti - Padova, 9-11-1953	Alessandria
Bosco Antonino	5- 2-1934	Ing. ind. meccanica - Palermo, 12-7-1962	Trieste

Ca nome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Bruno Paolo	13- 8-1924	Ing. civ. edile - Genova, 21-7-1959	Genova
Bucca Camillo	19- 3-1919	Ing. ind. elettrotec. - Milano, 21-5-1955	Palermo
Buccellato Antonino	1- 9-1925	Ing. civ. edile - Palermo, 16-7-1953	Palermo
Bucchi Gianfranco	25-10-1933	Ing. elettronica - Bologna, 25-3-1965	Milano
Calcioli Silvestro	18- 4-1935	Ing. civ. trasporti - Roma, 23-11-1963	Roma
Campurra Alfonso	7- 8-1922	Ing. mineraria - Cagliari, 22-11-1952	Cagliari
Caneda Ernesto	15- 5-1919	Ing. nav. meccanica - Genova, 17-11-1944	Genova
Cannas Franco	22- 1-1937	Ing. civ. edile - Cagliari, 14-10-1961	Cagliari
Capizzi Francesco	20- 1-1937	Ing. ind. elettrotec. - Palermo, 9-11-1963	Como
Cappelli Vittorio	27-10-1910	Ing. civ. idraulica - Pisa, 26-4-1950	Firenze
Cappuccini Alberto	1- 2-1923	Ing. civ. trasporti - Pisa, 24-6-1948	Roma
Cappuccio Enzo	12- 7-1933	Ing. ind. meccanica - Roma, 2-3-1960	Trento
Caramazza G. Battista	16-12-1925	Ing. ind. meccanica - Palermo, 26-11-1949	Milano
Caratini Giancarlo	12- 8-1937	Ing. elettronica	Milano
Carcavallo Giorgio	1- 9-1935	Ing. elettrotecnica - Napoli, 30-7-1965	Bari
Caricchi Gualfredo	8- 6-1925	Ing. ind. elettrotecnica - Pisa, 24-7-1952	Perugia
Carlesi Giovanni	13- 7-1925	Ing. ind. elettrotec. - Genova, 21-12-1954	Alessandria
Carlini Vincenzo	15- 3-1925	Ing. civ. trasporti - Pisa, 20-7-1951	Roma
Carrescia Vito	22-12-1939	Ing. ind. elettrotec. - Torino, 20-12-1963	Torino
Carriglio Giacomo	20-11-1934	Ing. ind. meccanica - Napoli, 16-7-1962	Milano
Caselli Luigi	4- 1-1937	Ing. meccanica - Bologna, 30-6-1964	Pavia
Castagna Riccardo	5-10-1937	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 21-12-1963	Roma
Cataldi Giovanni	18- 8-1909	Ing. industriale mecc. - Roma, 20-12-1932	Roma
Cecchi Alfio	9- 4-1924	Ing. ind. meccanica - Pisa, 9-12-1956	Brescia
Cervari Giuseppe	2-10-1925	Ing. ind. meccanica - Genova, 23-7-1955	Savona
Chiarini Pietro	15- 4-1932	Ing. ind. elettronica - Bologna, 27-2-1964	Milano
Ciceroni Tito	19- 7-1931	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 11-5-1960	Padova
Cifarelli Arturo	18- 6-1927	Ing. ind. elettrotec. - Napoli, 2-4-1955	Milano
Cilia Settimio	19- 1-1923	Ing. meccanica - Roma, 30-3-1954	Roma
Cioni Aldo	2- 4-1934	Ing. ind. meccanica - Bologna, 23-2-1961	Firenze
Colò Paolo	3- 9-1930	Ing. ind. elettrotec. - Bologna, 22-7-1955	Bologna
Colonna Luigi	22- 7-1928	Ing. civ. trasporti - Padova, 27-2-1959	Torino
Cosma Lio	27- 6-1929	Ing. ind. meccanica - Trieste, 15-3-1957	Trieste
Costamante C Mario	10-12-1927	Ing. ind. meccanica - Palermo, 20-7-1957	Varese
Cristofaro Armando	10-12-1906	Ing. ind. meccanica - Roma, 7-11-1938	Roma
D'Abbicco Nicola	7- 5-1917	Ing. ind. meccanica - Napoli, 12-8-1946	Bari
D'Alessio Paolo	3- 3-1923	Ing. ind. chimica - Genova, 26-2-1951	Roma
Damigella Agrippino	6- 4-1924	Ing. ind. meccanica - Milano, 28-7-1954	Milano
De Angelis Roberto	9- 8-1927	Ing. civ. edile - Napoli, 26-7-1951	Napoli
De Bernardo Giorgio	24- 5-1922	Ing. ind. elettronica - Pisa, 13-3-1948	Firenze
Dedola Enrico	10- 9-1925	Ing. mineraria - Cagliari, 4-12-1958	Venezia
De Falco Giovanni	27- 2-1926	Ing. civ. idraulica - Napoli, 11-5-1953	Napoli
Delia Giovanni	30- 7-1937	Ing. chimica - Bologna, 27-2-1962	Torino
Delle Noci Francesco	2- 4-1942	Ing. chimica -Torino, 22-12-1965	Bari
De Martini Augusto	17- 3-1920	Ing. civ. edile - Napoli, 20-12-1952	Napoli
De Marzo Giuseppe	13- 7-1925	Ing. ind. meccanica - Roma, 18-12-1952	Taranto
De Mathia Fernando	29- 5-1931	Ing. ind. meccanica - Napoli, 3-11-1961	Ancona
D'Erme Maurizio	21- 8-1938	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-7-1966	Brescia
De Somma Cataldo	3- 8-1934	Ing. ind. elettrotecn. - Napoli, 1-12-1961	Napoli
Di Giovanni Domenico	22-11-1937	Ing. elettrotecnica - Roma, 15-11-1965	Torino
Di Maggio Giuseppe	1- 1-1926	Ing. ind. meccanica - Palermo, 2-3-1951	Milano
Di Napoli Enzo	26-11-1939	Ing. chimica - Roma, 5-3-1965	Padova
Di Noto Angelo	25-10-1925	Ing. ind. elettrotec. - Torino, 30-1-1953	Ancona
Di Prima Vincenzo	13- 4-1907	Ing. industriale elettrotec. - Roma, 19-7-1931	Bergamo
Di Staso Francesco	19- 3-1919	Ing. ind. meccanica - Milano, 18-12-1948	Milano
Donnini Deoclide	8-10-1924	Ing. civ. edile - Pisa, 19-12-1953	Pavia
Fabian Egone	22- 2-1936	Ing. ind. meccanica - Trieste, 23-6-1962	Trieste
Falcone Bruno	4-11-1936	Ing. ind. meccanica - Napoli, 30-7-1962	Genova
Fanghella Domenico	4- 3-1923	Ing. ind. meccanica - Genova, 28-7-1950	Genova
Fasano Mario	25- 9-1921	Ing. civ. trasporti - Torino, 25-7-1952	Torino

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Fazzana Ugo	3-12-1924	Ing. ind. elettrotec. - Padova, 31-10-1949	Venezia
Ferluga Nereo	4- 9-1925	Ing. ind. meccanica - Trieste, 7-3-1952	Trieste
Ferretti Sartori Carlo	3.10.1919	Ing. ind. elettrotec. - Padova, 29-7-1948	Dir. gen.
Ferruzzi Giacomo	24- 1-1921	Ing. ind. elettrotec. - Bologna, 7-7-1948	Torino
Filannino Nicola	25- 3-1927	Ing. civ. trasporti - Bari, 15-3-1957	Milano
Filipponi Alvaro	8- 7-1929	Ing. civ. edile - Roma, 19-5-1965	Dir. gen.
Fiorini Marino	16-11-1927	Ing. civ. idraulica - Bologna, 1-12-1956	Ravenna
Foniciello Antonio	1- 2-1929	Ing. navale mecc. - Napoli, 10-3-1959	Latina
Forte Raffaele	2- 4-1930	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-7-1963	Novara
Fossati Angelo	1-10-1906	Ing. ind. meccanica - Milano, 9-11-1938	Roma
Frasca Italo	3- 6-1908	Ing. navale mecc. - Genova, 22-11-1930	Roma
Frighi Pieralberto	10-10-1936	Ing. mineraria - Bologna, 30-7-1963	Piacenza
Gagliano Gaetano	26- 1-1907	Ing. civile edile - Palermo, 23-11-1932	Firenze
Galeno Renato	11-11-1924	Ing. ind. meccanica - Napoli, 29-10-1954	Milano
Gargioli Lavinio	5- 8-1939	Ing. elettronica - Roma, 17-3-1967	Dir. gen.
Garrano Giuseppe	30- 4-1928	Ing. ind. elettrotec. - Torino, 30-5-1961	Catania
Gavilli Carlo	19-12-1923	Ing. ind. elettrotec. - Pisa, 24-6-1948	Firenze
Geraci Angelo	1-12-1927	Ing. civ. edile - Napoli, 24-3-1956	Napoli
Giammari Alberto	23- 8-1923	Ing. ind. meccanica - Roma, 29-12-1949	Dir. gen.
Giorgi Enzo	1- 9-1928	Ing. civ. trasporti - Roma, 14-3-1957	Roma
Giori Antonio	8-10-1924	Ing. civ. edile - Pisa, 28-2-1953	Roma
Giudiceandrea Stefano	27- 1-1929	Ing. civ. idraulica - Roma, 4-3-1957	Catania
Govi Paolo	10- 1-1934	Ing. ind. chimica - Bologna, 31-10-1963	Milano
Graffeo Carlo	10-10-1921	Ing. civ. edile - Napoli, 1-8-1953	Torino
Grasso Franco	2- 5-1925	Ing. ind. meccanica - Palermo, 2-3-1951	Bari
Grigioni Vincenzo	16- 2-1922	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 27-2-1951	Roma
Grimaldi Michele	8- 3-1929	Ing. ind. elettrotec. - Napoli, 29-7-1955	Napoli
Guidarelli Diomede	7- 8-1923	Ing. civ. edile - Roma, 14-3-1957	Roma
Guiggiani Angiolino	18- 5-1924	Ing. ind. meccanica - Bologna, 29-5-1952	Firenze
Iacoponi Terzo	22- 3-1929	Ing. civ idraulica - Pisa, 10-5-1958	Livorno
Ingegnoli Luigi	25-12-1935	Ing. ind. chimica - Milano, 13-3-1965	Novara
Jallonardi Ermanno	10- 1-1928	Ing. civ. trasporti - Napoli, 20-6-1958	Salerno
Lama Vittorio	10- 5-1929	Ing. ind meccanica - Napoli, 21-12-1956	Salerno
La Noce Giancarlo	4- 9-1938	Ing. elettronica - Roma, 23-7-1966	Milano
Lauretti Vittorio	4-11-1916	Ing. ind. meccanica - Napoli, 29-3-1952	Livorno
Lazzari Massimo	8- 1-1922	Ing. civ. trasporti - Roma, 5-3-1949	Roma
Lentini Giuseppe	26- 7-1907	Ing. civ. edile - Palermo, 1935	Bologna
Limongelli Antonio	24- 4-1925	Ing. civ. idraulica - Bari, 25-3-1954	Bari
Linguiti Fausto	7- 4-1932	Ing. civ. trasporti - Roma, 29-4-1957	Roma
Loaldi Giuseppe	28- 5-1920	Ing. ind. elettrotec. - Milano, 10-11-1951	Milano
Lombardi Carlo	6- 5-1927	Ing. ind. meccanica - Napoli, 28-2-1957	Napoli
Loreti Agostino	21- 8-1920	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-11-1949	Ancona
Lucidi Giancarlo	6- 3-1937	Ing. elettronica - Pisa, 20-7-1964	Milano
Lusardi Giulio	2- 3-1941	Ing. meccanica - Palermo, 3-11-1965	Palermo
Maggi Giovanni	24- 3-1921	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 29-7-1947	Dir. gen.
Maggio Giuseppe	28-10-1925	Ing. ind. meccanica - Palermo, 25-11-1952	Milano
Magnatti Luigi	16-11-1922	Ing. ind. elettrotec. - Milano, 28-7-1950	Dir. gen.
Malaspina Livio	11- 5-1927	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 23-7-1958	Milano
Mancinelli Giovanni	27- 7-1920	Ing. civ. trasporti - 22-4-1947	Roma
Mantani Vincenzo	19- 7-1926	Ing. ind. meccanica - Bologna, 26-7-1958	Torino
Marchini Mauro	1-12-1937	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 21-12-1962	Bologna
Marcosano Francesco	31- 7-1923	Ing. ind. meccanica - Napoli, 4-4-1950	Milano
Martin Giuseppe	17- 9-1933	Ing. ind. elettrotec. - Padova, 14-11-1961	Venezia
Mazzanti Aldo	11- 7-1925	Ing. ind. elettrotec. - Bologna, 21-12-1951	Bologna
Mele Ascanio	9- 4-1930	Ing. ind. aeronautica - Napoli, 7-5-1962	Caserta
Merola Pasquale	3-12-1926	Ing. elettrotec. - Napoli, 21-12-1956	La Spezia
Monda Nicola	4- 2-1940	Ing. elettronica - Napoli, 28-4-1966	Napoli
Montanari Fausto	15- 3-1935	Ing. mineraria - Bologna, 30-7-1963	Piacenza
Montanari Giovanni	28- 3-1931	Ing. elettrotecnica - Roma, 31-3-1956	Dir. gen.
Morello Giuseppe	29-10-1935	Ing. civ. idraulica - Padova, 1-3-1962	Siracusa

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Moretti Mario	5-11-1933	Ing. civ. trasporti - Roma, 13-5-1964	Roma
Mori Benito	25- 8-1936	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-7-1966	Genova
Moro Carlo	12- 8-1903	Ing. industriale mecc. - Milano, 13-11-1928	Napoli
Musio Francesco	7- 9-1922	Ing. ind. elettrotec. - Torino, 22-12-1950	Alessandria
Nigri Giovanni	19- 3-1925	Ing. civ. trasporti - Bari, 1-8-1959	Taranto
Nigro Oreste	27- 5-1930	Ing. civ. idraulica - Napoli, 28-2-1957	Genova
Nuovo Onofrio Mario	1- 1-1926	Ing. ind. elettrotec. - Torino, 21-11-1952	Torino
Oddone Antonio	7- 9-1939	Ing. ind. elettrotec. - Genova, 26-7-1966	Genova
Onofri Vittorio Emanuele	7- 6-1925	Ing. civ. trasporti - Roma, 20-12-1955	Milano
Orlandi Guido	4- 5-1923	Ing. civ. trasporti - Napoli, 18-12-1952	Roma
Palmieri Mario	8- 8-1924	Ing. ind. meccanica - Napoli, 28-11-1957	Catanzaro
Panepinto Francesco Paolo	12- 3-1938	Ing. ind. meccanica - Torino, 30-3-1962	Palermo
Paolelli Riccardo	29- 5-1918	Ing. ind. meccanica - Roma, 6-5-1949	Genova
Papa Domenico	27- 6-1936	Ing. ind. aeronautica - Napoli, 19-12-1960	Torino
Paradisi Iro	4- 7-1926	Ing. ind. meccanica - Trieste, 21-11-1958	Perugia
Patta Angelo	11- 1-1904	Ing. ind. meccanica - Torino, 5-11-1926	Torino
Peluffo Rocco	10- 7-1928	Ing. civ. edile - Genova, 1-3-1958	Savona
Perazzi Fabrizio	2- 9-1936	Ing. ind. meccanica - Milano, 27-7-1962	Piacenza
Perazzi Marzio	13- 3-1938	Ing. civ. edile - Milano, 16-12-1961	Milano
Perrini Giuseppe	3- 3-1926	Ing. ind. elettrotec. - Torino, 27-7-1951	Dir. gen.
Perugini Aldo	7- 8-1922	Ing. civ. trasporti - Roma, 22-11-1949	Roma
Petio Vito	12- 4-1925	Ing. ind. mineraria - Torino, 18-11-1954	Taranto
Petrillo Andrea	1-10-1929	Ing. ind. elettrotec. - Palermo, 8-3-1962	Venezia
Piranio Gerlando	4- 9-1932	Ing. ind. meccanica - Palermo, 9-3-1957	Catania
Pivi Riccardo	3- 4-1920	Ing. ind. meccanica - Bologna, 26-11-1954	Varese
Polizzotto Antonino	1- 1-1937	Ing. ind. elettrotec. - Palermo, 16-11-1962	Catania
Pozzi Luigi	19- 4-1926	Ing. ind. meccanica - Genova, 1-7-1957	Milano
Procaccianti Ettore	31- 7-1921	Ing. civ. trasporti - Roma, 11-4-1947	Roma
Profeti Carlo	20- 9-1937	Ing. ind. meccanica - Pisa, 22-2-1963	Livorno
Provasi Emilio	30- 8-1927	Ing. ind. meccanica - Genova, 25-7-1952	Dir. gen.
Quarto Federico	1- 9-1908	Ing. ind. chimica - Napoli, 23-7-1935	Milano
Ragazzini Giovanni	5- 6-1939	Ing. ind. meccanica - Bologna, 19-12-1966	Ravenna
Raspante Antonino	15- 8-1923	Ing. civ. trasporti - Palermo, 15-11-1958	Messina
Ricci Massimo	22- 2-1927	Ing. ind. elettrotec. - Palermo, 19-12-1953	Palermo
Ricci Pirro Vincenzo	5-10-1925	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 11-5-1960	Milano
Ridolfi Camillo	12- 1-1922	Ing. ind elettrotec - Milano, 30-7-1948	Milano
Rinalduzzi Spartaco	8-10-1927	Ing. ind. chimica - Roma, 16-6-1956	Milano
Risica Gianfranco	19-12-1925	Ing. civ. trasporti - Padova, 30-10-1952	Ancona
Rizza Giovanni	1- 5-1928	Ing. ind. aeronautica - Torino, 22-11-1956	Torino
Rocco Andrea	30- 4-1922	Ing. civ. edile - Genova, 3-3-1948	Genova
Rossi Domenico	14- 8-1920	Ing. ind. elettrotec. - Padova, 30-4-1952	Milano
Rotulo Antonio	1- 8-1923	Ing. civ. edile - Napoli, 28-7-1952	Napoli
Ruggiero Crescenzio	25- 8-1935	Ind. civ. edile - Napoli, 10-3-1966	Milano
Sabatini Pierluigi	24-11-1937	Ing. elettrotec. - Pisa, 21-2-1964	Como
Sacco Felice	14-11-1925	Ing. ind. chimica - Roma, 18-12-1952	Dir. gen.
Sagliocco Erminio	14- 1-1926	Ing. ind. meccanica - Napoli, 27-6-1957	Napoli
Saini Guido	2-12-1935	Ing. ind. meccanica - Napoli, 19-12-1961	Milano
Santinello Spartaco	5- 5-1930	Ing. ind meccanica - Trieste, 26-2-1958	Trieste
Santonastaso Giuseppe	19- 2-1925	Ing. ind. elettrotec. - Napoli, 24-4-1954	Caserta
Santoro Stefano	8- 8-1929	Ing. ind. meccanica - Bologna, 11-5-1956	Bologna
Savorani G. Engenio	8- 6-1921	Ing. ind. meccanica - Bologna, 27-7-1956	Brescia
Scala Claudio	17- 3-1926	Ing. ind. meccanica - Bologna, 13-5-1955	Bologna
Sciarra Mario	14- 8-1922	Ing. civ. idraulica - Roma, 23-7-1954	Roma
Sciarretta Rocco	17-12-1938	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 6-3-1964	Bologna
Sferruzza Pietro	2- 5-1932	Ing. civ. trasporti - Palermo, 12-3-1959	Palermo
Sgandurra Achille	10- 1-1924	Ing. ind. elettrotec. - Torino, 20-11-1951	Torino
Sgroi Salvatore	18- 4-1926	Ing. ind. meccanica - Palermo, 9-3-1957	Palermo
Sordo Vittorio	30-10-1918	Ing. mineraria - Torino, 28-5-1943	Trento
Sorgetti Ugo	22-10-1922	Ing. ind. elettrotec. - Torino, 19-11-1949	Torino
Spadaro Rosario	16-11-1927	Ing. ind. meccanica - Torino, 5-4-1951	Palermo

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Spataro Donatello	9- 1-1930	Ing. civ. edile - Palermo, 22-11-1957	Roma
Stasi Umberto	8- 1-1930	Ing. civ. trasporti - Napoli, 9-3-1962	Milano
Stellato Francesco	28- 5-1936	Ing. elettronica - Pisa, 17-12-1966	Padova
Sturchio Luigi	2- 9-1935	Ing. civ. trasporti - Roma, 12-5-1962	Massa Carrara
Svicher Gastone	8- 3-1925	Ing. ind. chimica - Roma, 26-7-1962	Padova
Tamburrini Ferruccio	25-11-1919	Ing. civ. edile - Roma, 26-11-1948	Padova
Tantillo Gaetano	27- 6-1924	Ing. ind. meccanica - Milano, 27-2-1954	Milano
Tanzarella Giuseppe	9- 6-1915	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 8-11-1937	Dir. gen.
Todaro Antonino	19- 3-1925	Ing. ind. meccanica - Torino, 26-7-1952	Roma
Tola Francesco	28- 2-1927	Ing. civ. edile - Cagliari, 29-7-1957	Cagliari
Tommasi Emilio	13- 7-1926	Ing. ind. meccanica - Pisa, 18-2-1951	Torino
Toro Achille Lucio	6- 5-1937	Ing. ind. meccanica - Napoli, 30-7-1963	Torino
Tosetto Orlando	25- 1-1936	Ing. ind. chimica - Pisa, 18-2-1961	Firenze
Tramonti Danile Antonio	11- 1-1937	Ing. ind. elettrotec. - Roma, 7-3-1963	Torino
Venditti Pasquale	16-12-1928	Ing. civ. trasporti - Napoli, 11-3-1959	Roma
Veglio Carlo	29- 6-1914	Ing. civ. edile - Napoli, 1-12-1937	Napoli
Venier Albino	1-11-1921	Ing. ind. chimica - Pisa, 15-11-1950	Dir. gen.
Vignudelli Flavio	24-10-1919	Ing. civ. edile - Genova, 28-2-1950	Dir. gen.
Villa Tobia	12- 4-1914	Ing. civ. trasporti - Pisa, 29-3-1947	Roma
Viola Enzo	18- 5-1929	Ing. ind. elettrotec. - Palermo, 9-3-1957	Como
Volpini Giorgio	24- 3-1925	Ing. civ. trasporti - Genova, 26-3-1954	Roma
Zaccarini Zeno	18- 4-1929	Ing. civ. elettrotec. - Bologna, 26-11-1959	Bologna
Zannini Francesco	23-12-1919	Ing. ind. elettrotec. - Padova, 6-7-1948	Padova
Zarotti Luigi	5- 3-1930	Ing. ind. meccanica - Pisa, 22-2-1963	Firenze
Zenobi Mario	1- 4-1921	Ing. civ. trasporti - Roma, 20-12-1945	Roma
Zerilli Salvatore	26- 2-1927	Ing. civ. idraulica - Padova, 23-12-1954	Pescara
Zimmerman Federico	6- 5-1925	Ing. ind. meccanica- Pisa, 20-7-1957	Milano
Zocaro Panfilo	5- 9-1926	Ing. civ. trasporti - Roma, 16-5-1958	Pescara

(12203)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1968.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Nuoro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada provinciale « innesto strada statale n. 129 trasversale Sarda presso Nuoro-innesto strada statale n. 125 orientale Sarda presso Siniscola », dell'estesa di km. 45+000 circa, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., che si è espresso favorevolmente con voto n. 640 del 4 giugno 1968, l'amministrazione provinciale di Nuoro che si è pronunciata con deliberazione 8 luglio 1968, n. 572 ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici che, con voto n. 1274 del 17 settembre 1968 ha espresso il parere che tale strada sia da statizzare ai sensi dell'art. 2 della già citata legge n. 126;

Ritenuto, quindi, che si può provvedere alla statizzazione in parola ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « innesto strada statale n. 129 trasversale Sarda presso Nuoro-innesto strada statale n. 125 orientale Sarda presso Siniscola », della estesa di chilometri 45+000 circa, viene classificata statale con la denominazione di strada statale n. 570 « di Monte Albo ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 20 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1969
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 109

(983)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1968.

Classificazione tra le statali di una strada in provincie di L'Aquila e Rieti.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della

citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 11 di detto piano è prevista la strada: « innesto strada statale n. 4 presso Rieti-Borgorose-Magliano dei Marsi-innesto strada statale n. 5 presso Cappelle dei Marsi », della lunghezza di km. 83+000;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « innesto strada statale n. 4 presso Rieti-Borgorose-Magliano dei Marsi-innesto strada statale n. 5 presso Cappelle dei Marsi », dell'estesa di km. 83+000, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 578 « Salto Cicolana ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 20 novembre 1968

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1969
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 103

(988)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1968.
Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Salerno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada « innesto strada statale n. 447 " di Palinuro " nei pressi di Palinuro-bivio per Marina di Camerota-bivio per Camerota-bivio per Foria », dell'estesa di km. 9+500, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle strade statali;

Interessati, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., che si è espresso favorevolmente con voto n. 639 del 4 giugno 1968, l'amministrazione provinciale di Salerno, che si è pronunciata con deliberazione n. 2200 del 4 luglio 1968 ed il Consiglio superiore dei lavori pubblici che, con voto 17 settembre 1968, n. 1275, ha espresso il parere che tale strada sia da statizzare ai sensi dell'art. 2 della già citata legge n. 126;

Ritenuto, quindi, che si può provvedere alla statizzazione della strada in parola, ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « innesto strada statale n. 447 " di Palinuro " nei pressi di Palinuro-bivio per Marina di Camerota-bivio per Camerota-bivio per Foria », dell'estesa di km. 9+500, viene classificata statale con la denominazione di strada statale n. 447 — diramazione — « di Palinuro ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 20 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1969
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 110

(984)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1968.
Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Ancona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 278 di detto piano è prevista la strada: « innesto progressiva chilometrica 330+449 della strada statale n. 16-innesto progressiva chilometrica 104+240 della strada statale n. 77 », della lunghezza di km. 14+656;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « innesto progressiva chilometrica 330+449 della strada statale n. 16-innesto progressiva chilometrica 104+240 della strada statale n. 77 », della estesa di km. 14+656, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 571 « Helvia Recina ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 20 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1969
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 108

(987)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1968.
Classificazione tra le statali di una strada in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della

citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 301 di detto piano è prevista la strada: « innesto progressiva chilometrica 102+515 della strada statale n. 5-innesto strada statale n. 82 presso Capistrello », della lunghezza di km. 13+400;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n 126, la strada: « innesto progressiva chilometrica 102+515 della strada statale n. 5-innesto strada statale n. 82 presso Capistrello », dell'estesa di km. 13+400, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 579 « Palentina ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 22 novembre 1968

Il Ministro: NATALI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 gennaio 1969
Registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 104

(986)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1968.

Delimitazione delle zone, in provincia di Viterbo nelle quali ricadono le aziende agricole che abbiano riportato gravi danni alle produzioni di pregio a causa di calamità r turali o di eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dopo il 1° marzo 1968.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, recante provvidenze a favore delle aziende agricole a coltura specializzata danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968;

Considerato che per il disposto dell'art. 1, secondo comma, del decreto-legge sopra citato, le provvidenze previste negli articoli 1 e 2 dello stesso decreto-legge vanno applicate nelle zone delimitate con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto il decreto interministeriale 16 settembre 1968;

Sentito l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Viterbo;

Decreta:

Per la provincia di Viterbo si delimitano, ai fini della applicazione dei benefici previsti dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 30 agosto 1968, n. 917, in aggiunta alle zone indicate nel citato decreto 16 settembre 1968, le seguenti zone danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi posteriormente al 1° marzo 1968:

comune di Barbarano Romano, per le località Petrola, Vallicelle, Casalini, non comprese nel precedente decreto 16 settembre 1968;

comune di Blera, per le località Puntoni, Pontone Colonna, Pontone di Cipro, Ascoletana, Pian Gagliardo, non comprese nel precedente decreto 16 settembre 1968;

comune di Capodimonte, per le località Bisenzio, La Palazzetta, Ara della Crociata, S. Lazzaro, Poggio delle Forche, Tavolino, Trecine;

comune di Celleno, per le località Poggio Canuto, Fossa, Campo S. Giovanni, Mettecapo;

comune di Villa S. Giovanni in Tuscia, per le località Monte Querciola, Poggio Falco, Pianaccia;

comune di Vetralla, per le località Casale del Danese, Pian del Carmine, La Pollana, Valle Falsetta, Occhio di Becco, Ave Maria, Pater Nostro, Marchionato, Poraglie, Castello di Befania, Casale Zelli, Cerracchio, Poggio della Meretrice, Grotta Porcina, L'Ortaccio, Cinelli, Lontanelli, Campo dei Giudei, Campo Nuovo, Pian della Noce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1963

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(1100)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1969.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nella « V SAIE - Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia » che avrà luogo in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « V SAIE - Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia », che avrà luogo a Bologna dal 4 al 12 ottobre 1969 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 23 gennaio 1969

p. *Il Ministro*: SAVIO

(1088)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1969.

Revoca, su rinunzia, della autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nella officina farmaceutica della ditta « Laboratorio dei prodotti scientia » in Torino.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto n. 3017 in data 5 dicembre 1962, con il quale la ditta « Laboratorio dei prodotti scientia » fu autorizzata a produrre specialità medicinali chimiche, purchè registrate, limitatamente alle forme farmaceutiche in polveri, granulati, compresse, cachets, confetti, nella propria officina farmaceutica sita in Torino, corso Lecce n. 86;

Vista la comunicazione in data 9 maggio 1967, con la quale la ditta sopra indicata ha comunicato di aver cessato la propria attività nel campo farmaceutico;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinunzia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nella officina farmaceutica della ditta « Laboratorio dei prodotti scientia » sito in Torino, corso Lecce, 86, concessa con il decreto ministeriale n. 3017 in data 5 dicembre 1962.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Torino è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 25 gennaio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(1020)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1969.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nella « IX Campionaria di Firenze - Mostra internazionale calzature, pelletterie e cuoio » che avrà luogo in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « IX Campionaria di Firenze - Mostra internazionale calzature, pelletterie e cuoio » che avrà luogo a Firenze dal 1° al 7 settembre 1969 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 23 gennaio 1969

p. *Il Ministro*: SAVIO

(1089)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1969.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a responsabilità illimitata « Cantina sociale di Ferrere d'Asti e zone limitrofe », con sede in Ferrere.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 1968, con il quale gli amministratori e i sindaci della società cooperativa a responsabilità illimitata « Cantina sociale di Ferrere d'Asti e zone limitrofe », con sede in Ferrere (Asti), sono stati revocati e il geom. Arlando Macchia è stato nominato commissario governativo;

Vista la relazione in data 29 ottobre 1968 e la situazione patrimoniale in data 14 novembre 1968 trasmesse dal commissario governativo geom. Armando Macchia dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa a responsabilità illimitata « Cantina sociale di Ferrere d'Asti e zone limitrofe », con sede in Ferrere (Asti), costituita per rogito notaio dott. Achille Serra in data 19 gennaio 1957, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il geom. Armando Macchia ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1969

Il Ministro: BRODOLINI

(981)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1969.

Revoca d'ufficio dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali nella officina farmaceutica della ditta fratelli Dufour, in Genova.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 849 in data 18 marzo 1957, con il quale la ditta « Società per Azioni F.lli Dufour » legalmente rappresentata dal dott. Giovanni Dufour fu autorizzata ad attivare in Genova, via Borzoli n. 11, una officina farmaceutica per la produzione della specialità medicinale « Cachet Ribot » in polvere;

Visto che dalla ispezione tecnica effettuata in data 1° dicembre 1966 è risultato che la ditta sopra indicata non produce più da tempo la specialità medicinale « Cachet Ribot » avendola ceduta da circa 5 anni ad altra ditta farmaceutica;

Considerato che la ditta in parola non ha più registrato a suo nome alcuna specialità medicinale;

Ritenuto che nelle fattispecie ricorrono pertanto gli estremi per la revoca della autorizzazione previsti dallo art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, d'ufficio, l'autorizzazione a produrre la specialità medicinale denominata « Cachet Ribot » in polvere nella officina farmaceutica della ditta « Società per azioni F.lli Dufour » legalmente rappresentata dal dott. Giovanni Dufour sita in Genova, via Borzoli, 11, concessa con il decreto A.C.I.S. n. 849 in data 18 marzo 1957.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Genova è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 25 gennaio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

(1019)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1969.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nel « I Salone internazionale del veicolo industriale » che avrà luogo in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « I Salone internazionale del veicolo industriale » che avrà luogo a Torino dal 12 al 20 aprile 1969 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 27 gennaio 1969

p. *Il Ministro*: SAVIO

(1092)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1969.

Classificazione, tra le comunali, di una strada di bonifica in comune di Roccastrada.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che il comune di Roccastrada (Grosseto) ha deliberato di classificare tra le comunali la strada di bonifica « 11/A » che dalla strada provinciale « Meleta Collacchie » arriva sino al cimitero comunale di Ribolla, frazione del comune di Roccastrada (km. 0+500);

Visto il voto 25 luglio 1967, n. 1133, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola è in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 della legge n. 126;

Vista la nota 2 agosto 1968, con la quale l'Ente Maremma comunica i dati di collaudo dei lavori di costruzione di tale strada:

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata comunale ai sensi dell'art. 10 della legge stessa;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n 126, è classificata comunale la strada di bonifica « 11/A » che dalla strada provinciale « Meleta Collacchie » arriva sino al cimitero comunale di Ribolla, frazione del comune di Roccastrada (Grosseto) ed è inclusa nell'elenco di detto comune (km. 0+500).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1969

Il Ministro: MANCINI

(991)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1969.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Metalmeccanica Centese », con sede in Cento.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria effettuata in data 25, 26 e 28 novembre 1968 alla società cooperativa « Metalmeccanica Centese », con sede in Cento (Ferrara), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa « Metalmeccanica Centese », con sede in Cento (Ferrara), costituita per rogito notaio Ferrante Tura in data 10 marzo 1965 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Antonio Casanova ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1969

Il Ministro: BRODOLINI

(1023)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Opera nazionale per la maternità ed infanzia a retrocedere all'amministrazione comunale di Pianella un terreno sito in Pescara.

Con decreto ministeriale n. 300.9/1259 del 17 gennaio 1969 è stata approvata la deliberazione n. 67 del 3 ottobre 1968 con cui l'O.n.m.i. ha disposto di retrocedere all'amministrazione comunale di Pianella (Pescara) un terreno di mq. 1500 sito in Pianella.

(995)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di oasi di protezione e di rifugio nel comune di Zocca

Con decreto ministeriale 27 gennaio 1969 è costituita dal 1° gennaio 1969 fino al 1° gennaio 1975, ai sensi dell'art. 67-*bis* del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n 799, l'oasi di protezione e di rifugio per la fauna stanziale e migratoria denominata « Zocca-rio Selve », della estensione di ha. 850 circa, sita nel comune di Zocca (Modena) i cui confini, meglio specificati nella documentazione agli atti, sono così delimitati:

nord: strada vicinale dal culmine di monte del Termine a Casa Osteriolo;

nord-ovest: strada vicinale da Casa Osteriolo fino al Crociale;

sud-ovest: strada provinciale per Zocca fino a Casa Concordia;

sud: strada vicinale della Concordia per Casa Micheli fino al Poggio;

est: confine provinciale con la provincia di Bologna.

(949)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente un tratto del canale Paiolo, in comune di Mantova.

Con decreto 13 settembre 1968, n. 914, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente tratto dell'ex canale Paiolo, segnato nel catasto del comune di Mantova, sezione *E*, foglio n. 1, mappale 112 ½, di mq. 12 ed indicato nella planimetria rilasciata il 13 dicembre 1962 in scala 1:500 dall'ufficio tecnico erariale di Mantova; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(899)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente un tratto dell'ex canale Ozzeretto in comune di Lucca.

Con decreto 12 settembre 1968, n. 911, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno costituente un tratto del vecchio corso del canale Ozzeretto segnato nel catasto del comune di Lucca al foglio n. 167, mappale 605, di mq. 1810 ed indicato nella planimetria rilasciata il 30 maggio 1966 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Lucca; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(900)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore delle società cooperative « Alferello », con sede in Alfero di Verghereto ed « Edil A.C.L.I. Romagnola », con sede in Cesena.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 28 gennaio 1969, il dott. Sergio Lezza, è stato nominato commissario liquidatore delle società cooperative « Alferello », con sede in Alfero di Verghereto (Forlì) ed « Edil A.C.L.I. Romagnola », con sede in Cesena (Forlì), in sostituzione del rag. Agostino Pirini.

(1024)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Marchio per la bollatura dei metalli preziosi recante il numero di identificazione « 916-AL »

Si rende noto che la ditta Ferraris di Ferraris & C., Società di fatto tra i sigg. Ferraris Marco, Ferraris Franca e Necchi Teresa, con sede in Valenza Po (Alessandria), via Trieste n 15, assegnataria del marchio n. 916-AL, per erronea interpretazione della legge 30 gennaio 1968, n. 46, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, aveva restituito i punzoni in suo possesso, ma che in effetti la ditta predetta ha continuato e continua regolarmente la sua attività conservando lo stesso marchio « 916-AL ».

(1004)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3085 Mod. 243 D.P. — Data: 24 aprile 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale. Sezione di Napoli. — Intestazione: Inglese Raffaele. — Titoli del debito pubblico: al portatore 9 — Capitale L. 60.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 22 gennaio 1969

(830)

MINISTERO DEL TESORO

Errata-corrige

All'art. 3, primo comma, del decreto ministeriale 21 ottobre 1968: « Modifica dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese situate nel territorio di Udine, ente di diritto pubblico con sede in Udine », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1969, in luogo di: « ... quote di partecipazione nominative, *individuali* di ... » leggasi: « ... quote di partecipazione nominative, *indivisibili* di ... ».

(1451)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento al patrimonio dello Stato di area demaniale marittima sita nel comune di Montemarciano

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 10 dicembre 1968, è stata dismessa dal pubblico demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona sita a Marina di Montemarciano, avente la superficie di mq. 2100, riportata in catasto alla sezione *A* - foglio II, mappale 48/parte del comune di Montemarciano.

(1060)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di sessantatre società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 dicembre 1968 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) edilizia « La Magnola », con sede in L'Aquila, costituita per rogito D'Armi in data 13 dicembre 1963, repertorio 12523/3290;

2) agricola tra allevatori di bestiame Val d'Arano, con sede in Ovindoli (L'Aquila), costituita per rogito Trecco in data 14 ottobre 1961, repertorio 25667/4730;

3) di produzione e lavoro « Monte Croco di Tussio », con sede in Tussio (L'Aquila), costituita per rogito Trecco in data 19 febbraio 1961, repertorio 23299/4380;

4) edilizia « Ai due Abeti », con sede in Napoli, costituita per rogito Collara in data 21 febbraio 1962, repertorio 15830;

5) edilizia « Serena 64 », con sede in Napoli, costituita per rogito de Cesare in data 7 luglio 1964, repertorio 9626;

6) edilizia « EURO », con sede in Napoli, costituita per rogito Squillaci in data 4 gennaio 1961, repertorio 25803;

7) di produzione e lavoro « La Gagliarda », con sede in Napoli, costituita per rogito d'Alessandro in data 8 maggio 1947, repertorio 4105;

8) « Agricola Miano Libertas », con sede in Miano di Napoli, costituita per rogito Triola in data 25 ottobre 1947, repertorio 1142;

9) di consumo « Scudo Crociato », con sede in Gargani di Roccarainola (Napoli), costituita per rogito De Riggi in data 17 ottobre 1946, repertorio 3383;

10) edilizia « La Tenace », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Polimenico in data 1° febbraio 1955, repertorio 8378;

11) edilizia « Gardentelex », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Macrì in data 29 gennaio 1964, repertorio n. 26398;

12) edilizia « Glauco », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Laboccetta in data 14 maggio 1955, repertorio n. 10510;

13) edilizia « La Nostra Casa », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Miritello in data 8 giugno 1957, repertorio 400;

14) di produzione e lavoro « Italia », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Zagari in data 26 dicembre 1950, repertorio 16436;

15) edilizia « Laetitia », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Macrì in data 15 marzo 1965, repertorio 29644;

16) agricola Unione medio e piccoli proprietari lavoratori della terra in Reggio Calabria (Cooperativa unione espropriati campo di aviazione - Lavoratori della terra e proprietari), con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Rognetta in data 28 gennaio 1945, repertorio 21767;

17) di edilizia « Ten. med. F. Mandica », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Macrì in data 13 novembre 1958, repertorio 11721;

18) edilizia « Patricia Felix », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Macrì in data 11 luglio 1958, repertorio n. 11164;

19) edilizia « Maria Ausiliatrice », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Gangemi in data 15 maggio 1959, repertorio 1862;

20) edilizia « Stella Azzurra », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Macrì in data 23 dicembre 1960, repertorio 17217;

21) edilizia « La Pironello », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Macrì in data 18 dicembre 1954, repertorio 2412;

22) edilizia « S. Michele », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Gangemi in data 10 ottobre 1960, repertorio n. 2937;

23) edilizia « Astra tra mutilati ed invalidi di guerra », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Battiata in data 25 gennaio 1958, repertorio 2939;

24) di consumo fra gli impiegati dell'Istituto nazionale della previdenza sociale o degli enti pubblici o parastatali « Aspromonte », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito De Tommasi in data 4 marzo 1944, repertorio 7631;

25) edilizia « Celerissima », con sede in Spirito Santo di Reggio Calabria, costituita per rogito Gangemi in data 1° aprile 1965, repertorio 8509;

26) edilizia « Palladium », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Gangemi in data 2 gennaio 1958, repertorio n. 846;

27) edilizia « Domus Laetitiae », con sede in Reggio Calabria costituita per rogito Gangemi in data 3 luglio 1964, repertorio 7499;

28) edilizia « Esercito », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Carapelle in data 23 aprile 1958, repertorio n. 2941;

29) edilizia « Spighe d'Oro », con sede in Galatro (Reggio Calabria), costituita per rogito Cimellaro in data 18 settembre 1962, repertorio 20733;

30) edilizia « Libertas », con sede in Gioia Tauro (Reggio Calabria), costituita per rogito Porchi in data 3 maggio 1958, repertorio 8041;

31) edilizia « Libertas », con sede in Platì (Reggio Calabria), costituita per rogito Pipino in data 2 maggio 1946;

32) edilizia « Gramsci », con sede in Platì (Reggio Calabria), costituita per rogito Cafari in data 14 aprile 1946;

33) « Piave », con sede in Platì (Reggio Calabria), costituita per rogito Gennaro in data 4 agosto 1952, repertorio n. 2879/1988;

34) « Cooperativa di lavoro Risorgimento », con sede in Roccella Jonica (Reggio Calabria), costituita per rogito Pellizzieri in data 19 gennaio 1946, repertorio 7215;

35) edilizia « Ore Liete », con sede in Roma, costituita per rogito Cucchiari in data 3 agosto 1954, repertorio 139.395;

36) edilizia « Violetta Bissolati », con sede in Roma, costituita per rogito Colozza in data 27 giugno 1963, repertorio 19670;

37) edilizia « Giulio Cesare », con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 14 ottobre 1963, repertorio 112406;

38) edilizia « Nascente », con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 19 novembre 1954, repertorio 21549;

39) edilizia « S. Matteo », con sede in Roma, costituita per rogito Tassitani Farfaglia in data 25 gennaio 1964, repertorio n. 22153;

40) edilizia « Pompeo Magno », con sede in Roma, costituita per rogito Cavallaro in data 21 febbraio 1964, repertorio 114.386;

41) edilizia « Helvia Recina », con sede in Roma, costituita per rogito Armati in data 17 dicembre 1963, repertorio 23984;

42) edilizia « Laurens », con sede in Roma, costituita per rogito Lupi in data 23 agosto 1960, repertorio 10489;

43) edilizia « CA.DI.CE.M. », con sede in Roma, costituita per rogito Bellini in data 21 febbraio 1964, repertorio 47380;

44) edilizia « Crati », con sede in Roma, costituita per rogito Zanghi in data 5 agosto 1929, repertorio 5646;

45) edilizia « Domus Nova 1965 », con sede in Roma, costituita per rogito Capasso in data 24 novembre 1965, repertorio n. 38831;

46) edile « Labor » fra combattenti e reduci, con sede in Salerno, costituita per rogito Sarno in data 25 ottobre 1949, repertorio 3052;

47) « C.E.M.S. Cooperativa edilizia mercato Sanseverino », con sede in Mercato Sanseverino, frazione Pandola (Salerno), costituita per rogito Sica in data 17 ottobre 1963, repertorio 5734;

48) edilizia « Aloisia », con sede in Pagani (Salerno), costituita per rogito Calabrese in data 26 maggio 1965, repertorio n. 81438;

49) edilizia « Alcide », con sede in Pagani (Salerno), costituita per rogito Calabrese in data 7 marzo 1955, repertorio 10029;

50) edilizia « Progresso », con sede in Sassari, costituita per rogito Maniga in data 30 ottobre 1963, repertorio 98475;

51) edilizia « Casa Nostra », con sede in Taranto, costituita per rogito Bonfrate in data 30 aprile 1958, repertorio n. 16857;

52) edilizia « Sagittario », con sede in Taranto, costituita per rogito Accolla in data 20 dicembre 1963, repertorio 108959;

53) agricola oleificio « La Rinascita », con sede in Faggiano (Taranto), costituita per rogito de Stefano in data 27 febbraio 1963, repertorio 1017;

54) agricola « Il risveglio agricolo », con sede in Faggiano (Taranto), costituita per rogito de Stefano in data 27 febbraio 1963, repertorio 1016;

55) edilizia « Primavera », con sede in Teramo, costituita per rogito Quartapelle in data 5 giugno 1964, repertorio 22967;

56) « LABOR », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 23 luglio 1949, repertorio 1137;

57) edilizia « Il Focolare », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 14 dicembre 1957, repertorio 15807;

58) edilizia « Consar », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 9 gennaio 1964, repertorio 32182;

59) di produzione e lavoro « Cooperativa artigiana confezioni abbigliamento « ALFA TAU », con sede in Alba Adriatica (Teramo), Costituita per rogito Quarta-Pelle in data 27 maggio 1961, repertorio 9963;

60) edilizia « Lavoratori di Pineto », con sede in Pineto (Teramo), costituita per rogito Di Gianvito in data 22 dicembre 1958, repertorio 817;

61) edilizia « Thaulero », con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo), costituita per rogito Di Gianvito in data 12 maggio 1957, repertorio 175;

62) edilizia « Viribus Uniti », con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo), costituita per rogito Di Renzo in data 17 maggio 1959, repertorio 12440;

63) edilizia « Labore ac Studio E.L.A.S. », con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo), costituita per rogito Di Gianvito in data 25 aprile 1958, repertorio 545.

(1030)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria straniera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Visto il decreto prefettizio n. 11419/461 S. Dorligo della Valle di data 8 aprile 1933, con il quale il cognome del sig. Daniele Klun nato a S. Dorligo della Valle il 4 maggio 1928 ed ivi residente - Bagnoli della Rosandra Superiore, 141, - venne ridotto in forma italiana di « Coloni » a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda, in data 11 gennaio 1969, corredata della prescritta documentazione, con la quale il sopra nominato chiede il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di « Klun »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza predetta meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/461 S. Dorligo della Valle di data 8 aprile 1933 è revocato. In conseguenza il cognome, ridotto come sopra, del sig. Coloni Daniele è restituito nella sua forma originaria di « Klun ».

Analoga restituzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Starc Maria, nata a S. Sergio di Villa Decani il 26 settembre 1929, moglie;

2) Coloni Rosanna, nata a Waldshut/Hochrhein il 19 novembre 1964, figlia.

Il sindaco del comune di S. Dorligo della Valle è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 23 gennaio 1969

Il prefetto: CAPPELLINI

(946)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a cinque posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Consiglio di Stato.

Il Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del mese di gennaio 1969 pubblica la graduatoria dei vincitori e dei candidati dichiarati idonei del concorso per esami a cinque posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Consiglio di Stato.

(970)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI LAVORATORI ITALIANI

Concorso pubblico per esami a quattordici posti di segretario di 3ª classe - categoria di concetto - ruolo amministrativo, presso l'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani.

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico per esami a quattordici posti di segretario di 3ª classe - categoria di concetto, ruolo amministrativo - presso l'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, con destinazione agli uffici periferici, esclusi quelli del Lazio.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

I concorrenti debbono possedere i seguenti requisiti:

A) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

B) aver compiuto l'età di 18 anni e non superato quella di 32 anni, salvo le elevazioni consentite per quest'ultimo limite dalle disposizioni di legge vigenti;

C) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

D) buona condotta;

E) sana e robusta costituzione fisica;

F) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in istituto statale o legalmente riconosciuto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si prescinde dal limite massimo di età per il personale in servizio di ruolo presso l'ente. Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti dall'impiego pubblico per aver conseguito l'impiego medesimo mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale secondo lo schema esemplificativo allegato *A*) e firmata dagli aspiranti di proprio pugno, dovrà pervenire alla Direzione generale dell'ENAOLI - Ufficio del personale, via Giulio Romano n. 46 - 00196 Roma, a mezzo raccomandata, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro apposto dall'ente. Per l'invio della domanda non è ammesso tramite diverso da quello sopraindicato.

Il ritardo nell'arrivo della domanda all'ufficio del personale dell'ente, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità dell'aspirante al concorso.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il 32° anno di età dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che dànno diritto alla elevazione del suddetto limite di età);

c) la residenza;

d) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

e) il possesso della cittadinanza italiana;

f) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) di non aver mai subito condanne penali (in caso contrario dichiarare le condanne riportate, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); di non aver procedimenti penali in corso;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (gli aspiranti che non abbiano mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione, dovranno esplicitamente dichiararlo nella domanda);

l) di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione e di non presentare istanza di trasferimento ad altra residenza, prima che sia trascorso un periodo non inferiore a 3 anni di permanenza nella sede di prima destinazione;

m) l'indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale) al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso. L'ente non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante e comunque da cause non imputabili all'ente stesso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del concorrente.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante la compagnia o unità equiparata di appartenenza.

Per i dipendenti dell'ente è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Prove di esame

Gli esami, che si terranno in Roma, nel luogo, giorno ed ora che saranno tempestivamente comunicati, consisteranno in due prove scritte e una orale.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

Elementi di diritto pubblico e privato;

Elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale.

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verterà su:

Nozioni di economia politica e statistica metodologica;

Nozioni di scienza dell'amministrazione;

Storia d'Italia (lo sviluppo della società italiana dall'Unità ad oggi nel quadro della storia europea contemporanea);

Nozioni sull'assistenza pubblica in Italia, con speciale riguardo a quella per i minori;

L'Enaoli - prestazioni assistenziali - organizzazione strutturale e funzionale.

Per lo svolgimento delle prove saranno osservate le norme di cui all'art. 6 del regolamento organico del personale e quelle di cui all'allegato *B*) del presente bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non s'intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte con il voto riportato nella prova orale.

Art. 5.

Titoli di precedenza e di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di giorni venti a decorrere dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'apposito invito, i documenti, redatti nelle prescritte forme legali, attestanti il possesso degli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nella nomina ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti.

I candidati potranno avvalersi dei titoli predetti sempre che provvedano a trasmettere la relativa documentazione entro il termine come sopra stabilito, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 6.

Graduatoria

La graduatoria di merito dei concorrenti che abbiano superato le prove scritte e quella orale del concorso sarà formata dalla commissione giudicatrice secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato nella votazione complessiva.

La graduatoria di merito sarà approvata con deliberazione del comitato esecutivo, il quale tenendo conto dei titoli di precedenza e di preferenza presentati, dichiarerà i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il comitato esecutivo ha la facoltà di conferire i posti disponibili ai concorrenti dichiarati idonei, secondo le norme di cui all'art. 8 del regolamento organico del personale .

Art. 7.

Presentazione dei documenti

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'apposito invito, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio prescritto, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) in carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale dello Stato civile del comune di origine.

I candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per l'elevazione del limite massimo di età dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbiano già trasmesso documento ai fini della precedenza o della preferenza di cui al precedente art. 5;

3) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato di godimento dei diritti politici, in carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza.

Per i minori di anni ventuno, il certificato, la cui esibizione è in ogni caso obbligatoria, conterrà la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici stessi;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

6) certificato su carta da bollo, rilasciato da un medico militare, o dal medico provinciale, o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di costituzione sana e fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora l'aspirante sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo concorre.

Per gli aspiranti invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati o invalidi per servizio, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, ai sensi rispettivamente dello art. 6, n. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di sua fiducia i concorrenti per i quali ritenga necessario l'accertamento;

7) documento, in carta da bollo, aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti in costanza di rapporto di impiego di ruolo con l'ente sono esenti dalla presentazione dei predetti documenti ad esclusione di quelli previsti ai numeri 3), 4), 5) e 6) del presente articolo.

Art. 8.

Periodo di prova - Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso, che avranno presentato nel termine perentorio previsto dall'art. 7 i documenti richiesti e che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova, con provvedimento del presidente dell'ente, previa deliberazione del comitato esecutivo, per un periodo non inferiore a 6 mesi con la qualifica di segretario di 3ª classe e con il trattamento economico iniziale spettante a tale qualifica.

I vincitori che, avendo conseguito la nomina in prova, non assumeranno servizio senza giustificato motivo nel termine loro prefisso, presso le sedi alle quali saranno destinati, verranno dichiarati decaduti dalla nomina stessa.

Compiuto il periodo di prova con esito favorevole, l'impiegato consegue la nomina in ruolo con provvedimento del presidente dell'ente, previa delibera del comitato esecutivo.

E' fatto obbligo ai vincitori di partecipare ai corsi di formazione indetti dall'ente.

Art. 9.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal presidente dell'ente.

Art. 10.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, saranno osservate le disposizioni contenute nel regolamento organico del personale e, ove applicabili, quelle vigenti in materia per i dipendenti civili dello Stato.

Il presidente: GIACCONE

ALLEGATO *A*)

Raccomandata

All'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani - Ufficio del personale - Via Giulio Romano n. 46 - 00196 ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . (provincia di . . . . .) il . e residente in . . . (provincia di .) via n. chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per esami a n. posti di . categoria ruolo

Fa presente (solo per coloro che, avendo superato il 32° anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, abbiano diritto alla elevazione del suddetto limite) di avere diritto all'aumento del limite di età in quanto (indicare con esattezza il titolo che dà diritto all'aumento del suddetto limite).

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere in possesso del diploma di . . . . conseguito il presso .

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (i candidati non iscritti nelle liste elettorali indicheranno i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i candidati minori di anni 21 dichiareranno se siano o meno incorsi in alcuna delle cause che impediscono il possesso dei diritti politici);

d) di non aver mai subito condanne penali (in caso contrario dichiarare le condanne riportate anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non aver procedimenti penali in corso;

e) di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione . . . .;

f) di avere (non avere) prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni (in caso affermativo indicare quali, specificando le cause di risoluzione dei singoli rapporti);

g) di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare alle condizioni in esso stabilite e, in particolare, a quelle previste al punto 1) dell'art. 3 del bando stesso.

Il sottoscritto chiede che ogni notizia relativa al concorso gli sia trasmessa al seguente indirizzo (comprensivo del codice di avviamento postale) . . . . impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive.

Luogo e data . . . .

. . . .
(firma autenticata come previsto dall'art. 3 del bando)

ALLEGATO *B*)

NORME PER I CONCORRENTI

1. — I concorrenti, prima che abbia inizio ciascuna prova di esame, debbono dimostrare la propria identità personale mediante presentazione della carta d'identità, ottenuta ai sensi della legge di pubblica sicurezza, o di altro documento di riconoscimento con fotografia, rilasciato da una autorità dello Stato.

2. — I concorrenti che si presenteranno agli esami dopo la lettura del tema non saranno ammessi alla prova.

3. — I concorrenti dovranno presentarsi alle prove di esame muniti dell'occorrente per scrivere.

4. — I concorrenti non debbono portare appunti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi genere e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta recante apposito contrassegno, fornita dalla commissione esaminatrice.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di parlare tra loro o di mettersi in qualunque modo in relazione con altri. Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dal concorso.

5. — Compiuto il lavoro, il concorrente a pena di nullità senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, dovrà porlo entro la busta grande, ove porrà altresì l'altra di minor formato che chiuderà dopo avervi inscritto il cartoncino nel quale dovrà indicare il proprio cognome e nome, la data e il luogo di nascita; dopo di che, chiusa anche la busta grande, la consegnerà ai commissari presenti.

(817)

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario delle prove scritte di esame del concorso a venticinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale.

Le prove scritte di esame del concorso a venticinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale, bandito con decreto ministeriale in data 4 marzo 1968, avranno luogo presso l'Accademia aeronautica di Pozzuoli (Napoli), nei sottonotati giorni:

4 marzo 1969, ore 8: Cultura generale;

5 marzo 1969, ore 8: Cultura professionale.

(1384)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.